



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.1 - KIJANI PEMBA - TANZANIA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Scienze economiche e statistiche

Competenze linguistiche: Inglese

Altre competenze: Conoscenza delle opportunità di economia circolare, competenze in raccolta e analisi dei dati.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: KIJANI PEMBA, Rafforzamento della Eco-Resilienza Urbana a Chake Chake e Mkoani, nell'Isola di Pemba, in Tanzania

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: tra ottobre 2025 e marzo 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Mkungu Malofa, No. 4, Chake Chake, Pemba Island

Descrizione dell'attività: Contesto territoriale: la popolazione dell'Isola di Pemba (Tanzania) soffre di diverse problematiche relative allo scarso accesso a cibo, acqua, servizi igienici, trasporti, energia, istruzione e servizi sanitari adeguati, con scarsi investimenti nel capitale umano dei giovani, soprattutto delle ragazze. Queste sfide sono ulteriormente aggravate dal fenomeno dell'erosione causata dalle inondazioni, dall'inesistente regolamentazione urbanistica

e dalla limitata capacità di pianificazione, dalla mancanza di infrastrutture di base e dalle scarse capacità finanziarie e istituzionali municipali, che espongono ulteriormente la popolazione urbana all'insicurezza.

I modelli di sussistenza di Pemba Sud nelle zone agricole, di pesca e semi coralline sono stati fortemente compromessi a causa dell'eccessivo sfruttamento delle risorse costiere, delle scarse tecnologie di produzione

e della crescente percentuale di persone prive di opzioni di sussistenza alternative. Questi deficit hanno causato un'urbanizzazione rapida e non pianificata con la crescita di insediamenti informali con infrastrutture e servizi

di base inadeguati, sostenuti da strutture istituzionali deboli che governano l'ambiente urbano. Ad oggi, non esiste un quadro di riferimento completo che fornisca indicazioni tecniche per la regolamentazione dello sviluppo urbano: le donne, i giovani, i disabili, i bambini e i poveri delle città sono esclusi dalla pianificazione del territorio. La connettività stradale e l'accessibilità intorno alle due municipalità sono limitate, con strade molto povere e strette, tunnel, allagamenti e deficit di drenaggio.

Il settore della gestione dei rifiuti solidi è caratterizzato da una raccolta insufficiente e da uno smaltimento inefficace che provoca inquinamento ambientale, contaminazione dell'acqua e del suolo. La maggior parte dei luoghi pubblici e sociali, come ospedali, scuole e mercati, sono privi di punti di raccolta; i centri sanitari mancano di inceneritori. Le condizioni di apprendimento in molte scuole sono difficili, in quanto gli studenti sono colpiti dalla mancanza di acqua, latrine e condizioni adeguate, soprattutto le ragazze, con conseguenze sulla frequenza e sul rendimento. I mercati e le aree verdi non sono mantenuti dal governo, mancano di servizi e non sono accessibili a disabili, ragazze e madri con bambini.

Obiettivi di progetto: obiettivo generale del progetto KIJANI PEMBA è contribuire a migliorare le condizioni di vita delle comunità povere urbane e periurbane dell'Isola di Pemba attraverso uno sviluppo territoriale integrato e sostenibile su base comunitaria.

Obiettivo specifico è promuovere una crescita inclusiva e sostenibile nelle aree di Chake Chake e Mkoani, nel Sud di Pemba, aumentando la resilienza climatica urbana e l'accesso ai servizi di base, alle opportunità socioeconomiche e al processo decisionale, soprattutto per le donne e i giovani delle comunità urbane povere.

Metodologie: il progetto, nella prima annualità, si è avvalso della collaborazione dell'Università di Torino (Associato) per la realizzazione di capacity-building sullo sviluppo integrato e partecipativo urbano e sul miglioramento della governance locale, mappatura partecipata e comunitaria delle aree vulnerabili di Mkoani e Chake Chake e sviluppo di uno studio di vulnerabilità ambientale e socio-economica. Il borsista ha supportato anche la scrittura dei Piani Strategici Urbani nelle due municipalità.

Il/La tesista, al termine della seconda annualità/inizio della terza, si occuperà della realizzazione di uno studio economico sulle opportunità di business legate alla gestione dei rifiuti prodotti. Avrà a disposizione uno Studio Ambientale (ancora in fase di consegna da parte del Consulente) realizzato tra famiglie, istituzioni e enti privati (con dati su caratterizzazione, gruppi formali e informali coinvolti nella filiera, ecc.) che utilizzerà come base di lavoro per analizzare le diverse opzioni tecniche/dimensionamento di un impianto di trattamento per la frazione organica creato dal progetto attraverso il consolidamento del materiale prodotto, l'analisi dei dati raccolti personalmente, della reportistica e della sistematizzazione degli strumenti utilizzati, al fine di creare un'attività economica circolare innovativa che possa essere ripetibile in altre aree e con altri beneficiari. Nel caso la fase di progetto lo richieda, il/la tesista arricchirà la ricerca raccogliendo ulteriori dati qualitativi e quantitativi, in collaborazione e coordinamento con il personale dedicato al progetto LVIA. Tra gli elementi metodologici dell'attività rientrano la partecipazione a riunioni e sessioni formative, ricerca online, stesura relazioni, impaginazione del materiale, osservazione, affiancamento dei cooperanti nello svolgimento delle attività, partecipazione attiva alle azioni progettuali.

Il/La tesista-tirocinante dovrà condurre la ricerca nel rispetto degli standard di rigore scientifico e dei fondamenti della ricerca (es. evitare/minimizzare bias, corretto dimensionamento e rappresentatività dei campioni, citazioni e verifica rigorosa delle fonti, ecc.), con particolare attenzione alla dimensione di genere e alla partecipazione dei gruppi vulnerabili (persone con disabilità, giovani, minori, donne). Il tesista verrà supportato nella revisione del report di attività e verrà affiancato e supportato dal team di progetto nell'organizzazione e la logistica dell'attività di studio. Inoltre verrà messo a conoscenza dell'impianto

complessivo del progetto, avendo anche la possibilità di partecipare ad alcune attività più strettamente correlate all'attività di tesi.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: prima della partenza, a cura del Desk Paese e del Responsabile di sicurezza LVIA, il tesista tirocinante parteciperà a sessioni formative e di preparazione dello studio della durata complessiva di 10 ore.

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi e di restituzione dei risultati ottenuti sono: un rapporto di ricerca prodotto e convalidato da LVIA e UNITO entro i tempi previsti, da presentare agli attori di progetto in Tanzania (Pemba) e presso l'università di Torino.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Offerta di un alloggio a titolo gratuito, Organizzazione degli spostamenti.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: Associazione Internazionale Volontari Laici - LVIA

Referente per UniTO: Prof. Egidio Dansero

Altri partner coinvolti nel progetto: Partner del progetto: PIRO (organizzazione locale) e WeWord (ONG italiana). Il borsista parteciperà ad incontri di pianificazione e coordinamento in loco, al fine di organizzare la logistica dei movimenti e delle attività. A livello scientifico, il borsista interagirà con le Autorità Locali e le associazioni/gruppi locali formali e informali coinvolti nelle formazioni, nella assegnazione di grant per lo sviluppo di attività economiche e nel supporto all'elaborazione di business plans legate all'economia circolare, ma sempre in collaborazione con lo staff LVIA (ingegneri, promotori sociali, amministratori, capo progetto).

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.lvia.it e <https://lvia.it/portfolio-articoli/kijani-pemba-rafforzare-leco-resilienza-urbana-a-chake-chake-e-mkoani/>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.2 - MIGLIORAMENTO DEL PERCORSO DI SALUTE DEI PAZIENTI CON ANEMIA FALCIFORME. QUALITÀ E ACCESSO PER UNA CURA MIGLIORE - KENYA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Area 06 - Scienze mediche (Medicina e chirurgia - Laurea Magistrale o Scuola di specializzazione in Pediatria o Malattie Infettive e Tropicali)

Competenze linguistiche: Inglese

Altre competenze: Capacità di lavorare in gruppo e di integrarsi in contesti diversi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: "Miglioramento del Percorso di salute dei pazienti con anemia falciforme: qualità e accesso per una cura migliore"

Durata mobilità in mesi: 4

Periodo ipotizzato per la mobilità: Gennaio-maggio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Ruaraka Uhai Neema Hospital - off. thika road, opp. Safari park Hotel Nairobi

Descrizione dell'attività:

Contesto Territoriale

L'Anemia Falciforme è una delle più comuni e gravi malattie genetiche dell'infanzia, con circa 350.000 nuovi casi diagnosticati ogni anno nel mondo. In Kenya, si stima che ogni anno nascano circa 14.000 bambini affetti da drepanocitosi. Tuttavia, l'accesso a cure adeguate è estremamente limitato, soprattutto per i gruppi più vulnerabili e a basso reddito. Più della metà dei neonati con SCD muore prima del quinto anno di vita a causa della mancanza di diagnosi precoce e di adeguate opzioni terapeutiche. I rischi legati alla malnutrizione e alle

infezioni sono ancora maggiori tra i beneficiari del progetto, poiché risiedono principalmente negli insediamenti informali di Nairobi, dove l'accesso alle cure è ostacolato da numerose barriere socio-economiche.

Descrizione del Progetto

Il progetto "Miglioramento del Percorso di salute dei pazienti con anemia falciforme: Qualità e accesso for una cura migliore" e' rivolto a pazienti con anemia falciforme e relativi familiari, residenti negli insediamenti informali del Nord-Est di Nairobi. Le attività principali mirano a diffondere la conoscenza sull'anemia falciforme all'interno delle comunità attraverso programmi di sensibilizzazione e educazione sanitaria, a formare gli operatori sanitari e a rafforzare le infrastrutture delle cliniche esistenti. Inoltre, il progetto favorisce una migliore integrazione tra i diversi livelli di strutture sanitarie, permettendo una diagnosi più tempestiva e un trattamento più efficace per un numero maggiore di pazienti. I dati raccolti costituiranno la base per futuri progetti di ricerca scientifica a livello internazionale, in linea con gli obiettivi di salute pubblica del governo.

Obiettivi del Tirocinio

Durante il periodo di tirocinio, i borsisti avranno i seguenti obiettivi:

1. Partecipare alle attività sul campo, supportando la formazione del personale sanitario e dei Promotori della Salute Comunitaria (CHPs), nonché agli eventi di educazione sanitaria e sensibilizzazione.
2. Contribuire alla raccolta dati per il monitoraggio delle attività, valutando l'impatto delle iniziative del progetto.
3. Supportare il team in loco nello sviluppo di progetti sanitari adatti al contesto locale e alla popolazione target, in collaborazione con i partner e le strutture sanitarie coinvolte.

Metodologie Utilizzate

Per il raggiungimento degli obiettivi, il tirocinio si baserà sulle seguenti metodologie:

1. Collaborazione diretta con il team in loco per lo sviluppo e l'implementazione delle attività previste dal progetto.
2. Analisi e interpretazione dei dati raccolti sul campo per valutare i progressi e l'impatto delle iniziative.
3. Studio delle tematiche chiave legate alla drepanocitosi, con riferimento a pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali dedicate alla salute nei paesi a basse risorse.
4. Formazione del personale sanitario locale attraverso la preparazione di presentazioni, lezioni, linee guida e flowchart utili per la gestione clinica della SCD.
5. Osservazione delle attività cliniche attive presso il Ruaraka Uhai Neema Hospital e le strutture sanitarie partner, con affiancamento di medici locali ed espatriati per comprendere meglio la gestione della malattia sul campo.

Formazione Pre-Partenza

World Friends offrirà ai borsisti una formazione pre-partenza gestita dal proprio personale, sia in presenza che online. Sono previsti almeno tre incontri conoscitivi e informativi con i partecipanti, durante i quali verranno approfonditi:

- Il contesto sanitario e socio-economico del Kenya e degli insediamenti informali di Nairobi.

- Il quadro generale del progetto, i suoi obiettivi e le metodologie adottate.
- Le responsabilità e il ruolo del borsista durante il tirocinio.
- Aspetti logistici e culturali per facilitare l'adattamento al contesto locale.

Risultati Attesi

L'esperienza di tirocinio permetterà ai borsisti di ottenere risultati sia scientifici che formativi:

1. Acquisire competenze nell'analisi di un contesto sociale e sanitario differente, con particolare attenzione alla gestione di malattie croniche in ambienti a risorse limitate.
2. Raccogliere dati utili per eventuali articoli scientifici, pubblicazioni o tesi di laurea, in base agli interessi accademici del borsista.
3. Approfondire tematiche di interesse legate alla salute globale, alla sanità pubblica e ai sistemi sanitari nei paesi a basso reddito.

Attività di Restituzione dei Risultati

World Friends supporterà i partecipanti nella stesura del rapporto finale del tirocinio, attraverso sessioni di discussione e confronto sulle attività svolte. Inoltre, l'organizzazione fornirà supporto nell'elaborazione e nell'analisi dei dati raccolti, incoraggiando la produzione di report scientifici o divulgativi. A seconda delle necessità e degli interessi accademici dei borsisti, i risultati ottenuti potranno essere condivisi con partner accademici e istituzionali, contribuendo alla diffusione delle conoscenze acquisite e all'evoluzione del progetto.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Organizzazione degli spostamenti, Offerta di alloggio con contributo minimo da parte dei partecipanti.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: Amici del Mondo-World Friends Onlus

Referente per UniTO: Prof. Andrea Calcagno

Altri partner coinvolti nel progetto: N/A

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: <https://www.world-friends.it>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.3 - CREAZIONE DI UNA RETE SANITARIA IN KENYA, TANZANIA E UGANDA - KENYA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Scienze Politiche, internazionali, dello sviluppo e della cooperazione

Competenze linguistiche: Inglese

Altre competenze: Capacità di lavorare in gruppo e di integrarsi in contesti diversi

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: Creazione di una Rete Sanitaria in Kenya, Tanzania e Uganda (AID 012519/01/1)

Durata mobilità in mesi: 4

Periodo ipotizzato per la mobilità: ottobre 2025-febbraio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Ruaraka Uhai Neema Hospital - off. thika road, opp. Safari park Hotel Nairobi

Descrizione dell'attività: L'Africa dell'Est è una delle regioni con il più alto numero di morti materne e neonatali nel mondo. In Kenya a livello nazionale le motivazioni principali di questo fenomeno sono: disponibilità limitata di equipaggiamento medico adeguato, poca conoscenza della salute riproduttiva sia fra la popolazione sia fra il personale medico e l'ancora diffusa pratica di partorire senza l'assistenza di un adeguato supporto da parte di professionisti/e.

Descrizione del progetto:

L'iniziativa è volta al miglioramento della situazione sanitaria nelle aree target dei tre Paesi coinvolti (Kenya, Tanzania e Uganda) con un focus specifico sul tema della salute materno-infantile.

In particolare si prevede di migliorare, attraverso il supporto ed il potenziamento di 12 strutture sanitarie strategiche, l'accesso, la qualità e l'efficacia dell'assistenza alle donne in gravidanza lungo tutto il percorso di gestazione fino al post-partum, in modo da ridurre significativamente i tassi di mortalità materna e neonatale e migliorare le capacità di gestione delle complicanze che possono insorgere durante le diverse fasi della gravidanza oltre che durante e dopo il parto, sia per la mamma che per il neonato.

I risultati attesi del progetto:

1- Formazione teorico-pratica delle figure professionali sanitarie chiave impiegate nei reparti maternità delle strutture ospedaliere target così come all'interno delle comunità.

Il piano di formazione prevede un'azione su diversi livelli: verrà formato lo staff dei reparti maternità delle strutture sanitarie target che, nella seconda fase, rifinirà le competenze acquisite tramite sessioni pratiche on-the-job, all'interno delle strutture sanitarie.

Contestualmente verrà elaborato un piano di formazione per figure sanitarie chiave all'interno delle comunità quali i Community Health Promoters (CHPs) che a loro volta daranno il proprio contributo nell'organizzazione di sessioni di sensibilizzazione indirizzate a gruppo di donne in gravidanza e neo-madri.

2- World Friends supporta il dipartimento di salute di Kilifi tramite la Costruzione e l'equipaggiamento del nuovo reparto maternità dell'ospedale di Malindi, struttura sotto forte stress e che registra alti tassi di mortalità materna e infantile.

Si prevede anche la formazione del personale della maternità dal suddetto ospedale oltre che il supporto di 4 strutture periferiche nella contea di Kilifi.

3- Implementazione di un servizio ecografico mobile volto ad aumentare il numero di donne in gravidanza per le quali viene eseguita almeno una visita con l'ausilio di ecografo.

Questa componente verrà implementata sia in Kenya (Kilifi) che in Tanzania e Uganda. Donne in gravidanza che non hanno possibilità di accesso regolare alle visite antenatali verranno raggiunte a domicilio grazie all'utilizzo di una tecnologia che permette di eseguire ecografie tramite il solo utilizzo di strumenti portatili quali una sonda ed un tablet.

4- Fornitura di macchinari, apparecchiature ed equipaggiamenti sanitari sia agli ospedali di riferimento che ai centri periferici target in modo di potenziarne l'operatività a migliorare la gamma di servizi a beneficio del paziente.

Lo/a studente/ssa avrà i seguenti obiettivi:

1. Partecipare alle attività sul campo negli ambiti della formazione e sensibilizzazione della comunità;
2. Contribuire alla raccolta dati di monitoraggio delle attività;
3. Supportare il team in loco nello sviluppo dell'iniziativa, con attività adatte al contesto e alla popolazione target.

Le metodologie utilizzate:

- 1) Collaborazione con il team in loco per lo sviluppo/implementazione delle attività;
- 2) Analisi ed interpretazione dei dati raccolti;

- 3) Attività di studio delle tematiche chiave, facendo riferimento ad articoli pubblicati su riviste internazionali dedicate alla salute nei paesi a basse risorse;
- 4) Attività di formazione del personale sanitario locale tramite lo sviluppo di presentazioni/lezioni, linee guida e flowchart.

La formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione sarà gestita dal personale di WF in presenza e online. Si prevedono almeno tre incontri conoscitivi e informativi con gli/le studenti/esse che parteciperanno al periodo di mobilità.

Risultati attesi:

1. Acquisire capacità di analisi di un contesto sociale e sanitario differente;
2. Ottenere dati per eventuali articoli/pubblicazioni/tesi a seconda delle necessità;
3. Approfondire tematiche di interesse a seconda del percorso di studi intrapreso.

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti:

WF supporterà i partecipanti nella stesura del rapporto finale del periodo tramite sessioni di discussione delle attività svolte in loco, ma anche nell'elaborazione ed analisi dei dati raccolti.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Organizzazione degli spostamenti, Offerta di alloggio con contributo minimo da parte dei partecipanti.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: Amici del Mondo - World Friends ETS (WF)

Referente per UniTO: Prof. Alessandro Gusman

Altri partner coinvolti nel progetto: Centro di Salute Globale – Regione Toscana, Medicus Mundi Italia, Dipartimento di Salute della Contea di Kilifi, Università di Pwani (Kilifi).

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: <https://world-friends.it/kenya/sul-territorio/creazione-rete-sanitaria-kenya-uganda-tanzania/>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNI.COO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.4 - CO.M.OS.J - CAPO VERDE

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: CdS Magistrale, Dottorato di Ricerca, Specializzazione. Studi in ambito delle scienze economiche, sociali, formazione, scienze dell'educazione, internazionali e della cooperazione. Inoltre, area Giuridica e politico

Competenze linguistiche: Portoghese

Altre competenze: competenze comunicative e relazionali, conoscenze del pacchetto office, capacità di redigere report.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: CO.M.OS.J (COnjunto coM OS Jovens)

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: dicembre 2025-maggio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Rua 4 de Setembro C.P. 19, São Filipe, Cape Verde

Descrizione dell'attività: Contesto: La città di São Filipe è la terza per popolazione a Capo Verde e rappresenta il principale centro urbano dell'isola di Fogo. São Filipe ha una popolazione di circa 20.000 abitanti. L'isola di Fogo, conta approssimativamente 37.000 abitanti, è divisa in tre comuni: São Filipe, Mosteiros e Santa Catarina. Il progetto menzionato avrà il suo fulcro nella città di São Filipe, coinvolgendo anche i comuni di Mosteiros e Santa Catarina.

Obiettivi: L'obiettivo generale del progetto è rafforzare le politiche giovanili a livello territoriale al fine di creare una sinergia tra la rete dei servizi dei giovani e per i giovani attraverso: identificare azioni e luoghi aggregativi a livello locale decentrato dove i/le giovani possano partecipare attivamente alla vita comunitaria incoraggiandone la partecipazione; Rafforzare le competenze di un team di giovani-animatori dei Centri di aggregazione Giovanile orientato al sostegno della partecipazione dei giovani/e nella società; Promuovere la

partecipazione dei giovani e delle giovani a livello locale nella vita della comunità; Rafforzare il ruolo del servizio pubblico.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla valorizzazione del ruolo delle donne, ai temi dell'empowerment femminile e del contrasto alla violenza di genere, promuovendo una cultura delle pari opportunità e del protagonismo femminile nei due territori coinvolti.

Metodologia: La metodologia utilizzata è quella partecipata. Il partenariato è coordinato dal Comune di Racconigi, attraverso tre strumenti: il comitato di pilotaggio, l'equipe operativa di progetto e il coordinamento locale.

Formazione pre-partenza: saranno organizzati 4 incontri formativi pre-partenza inerenti il contesto di lavoro, il progetto, il lavoro per progetti, il viaggio, l'etica nella cooperazione. Durante questi incontri sarà possibile incontrare i partner di progetto che apporteranno il loro contributo nella formazione.

Risultati Attesi: il partecipante potrà operare per individuare le condizioni migliori per favorire processi di protagonismo giovanile e di partecipazione e emancipazione femminile nell'isola di Fogo; Acquisirà conoscenze nell'ambito della cooperazione internazionale e decentrata, modalità e strumenti per la ricerca e l'analisi dei dati economici; Acquisirà capacità e competenze nella predisposizione di materiali informativi e comunicativi; abilità nel condurre interviste e testimonianza. Apprenderà le prassi concrete per la realizzazione delle attività del progetto di cooperazione in corso di attuazione, fornendo strumenti e indicazioni suggerite dal suo lavoro di ricerca sul campo.

Attività: Analisi del quadro delle attuali politiche economiche, sociali e giovanili a Capo Verde; Approfondimento del tema della costruzione culturale del ruolo della donna e delle relative notevoli disuguaglianze nei livelli di istruzione più avanzati e nella formazione professionale; Approfondimento del tema della devianza giovanile.

Studio delle condizioni per favorire processi di protagonismo giovanile e di partecipazione e emancipazione femminile nell'isola di Fogo

Esperienze sul campo: accompagnamento alla realizzazione dei servizi del Centro Giovani a Ponta Verde, supportandone le azioni e promuovendo i servizi del medesimo, contribuendo a fornire risposte alle esigenze dei target-group; interviste a stakeholder sulle aspettative dei giovani rispetto alle esigenze informative-formative e restituzione delle informazioni e delle indicazioni ai referenti del progetto interviste a stakeholder sulle aspettative delle donne rispetto ai bisogni in ambito dell'empowerment e del contrasto alla violenza e sfruttamento.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Supporto nel reperimento dell'alloggio e della sistemazione a livello locale, supporto nell'organizzazione della permanenza

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: EnAIP Piemonte ETS

Referente per UniTO: Prof.ssa Elisa Bignante

Altri partner coinvolti nel progetto: Il partenariato è composto da: ANCI Piemonte, Associazione giovanile Tocca a noi, I.I.S. Arimondi-Eula di Racconigi, Le Terre dei Savoia, Proloco Racconigi Attiva, Consorzio Monviso Solidale, Comune di Monasterolo di Savigliano, Comune di Faule, Comune di Genola, Comune di Villanova Solaro, Comune di Cavallerleone, Comune di Caramagna Piemonte, Comune di Murello, Lions Club di Racconigi, ASL CNI, AMSES, Comune di Sao Felipe. I borsisti prenderanno parte ai comitati di

pilotaggio sia internazionale che in loco e entreranno in contatto con i vari attori progettuali. A livello locale affiancheranno l'equipe municipale di Sao Felipe in tutte le attività del progetto.

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente:

<https://www.facebook.com/profile.php?id=100069508397238>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNI.COO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.5 - RACINES - SENEGAL

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Scienze sociali, politica internazionale e cooperazione, scienze e tecnologie agrarie, economia.

Competenze linguistiche: Francese, Inglese, Italiano

Altre competenze: Results Based Management - Project Cycle Management - Cooperazione allo Sviluppo

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: RACINeS - Rete di Azioni Cooperative e Inclusive verso le Nuove politiche locali del cibo in Senegal

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2025 - Marzo 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Dakar - Les Almadies

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale: Dakar, Saint Louis, Fatick, Ziguinchor.

Obiettivi del progetto: il progetto intende contribuire allo sviluppo di azioni integrate per il potenziamento dei sistemi alimentari locali in Senegal, coinvolgendo attori pubblici in partenariato con soggetti privati, con le università e con altri soggetti di cooperazione nella definizione di politiche alimentari a livello urbano e territoriale. Si propone un partenariato di cooperazione decentrata che metta in relazione i comuni piemontesi di Chieri, Asti, Carmagnola, Nichelino, Mappano, Candiolo, Poirino, Granozzo con Monticello, con sette comuni senegalesi: la Città di Dakar, i comuni di Loul Sassène, Walaldé, Kafountine, Ronkh Tivaouane Peulh, e Coubalan. Il bisogno principale emerso è la mancanza di un approccio integrato alle politiche del cibo a livello locale, nonostante l'esistenza di strategie nazionali. OG "Contribuire alla promozione di uno sviluppo

territoriale sostenibile, inclusivo e resiliente attraverso il rafforzamento dei sistemi locali del cibo per orientare il sistema alimentare verso una governance solida ed integrata, rivolta a garantire l'accesso al cibo". OS "Creazione di Politiche Locali del Cibo inclusive, sostenibili e resilienti, con attenzione all'inclusione delle persone in situazioni di vulnerabilità in 7 territori del Senegal". Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDG 2 target 2.1; SDG 11 target 11.a.

Metodologie utilizzate: ricerca-azione sui sistemi del cibo che, utilizzando metodi multimediali, partecipativi e inclusivi. Monitoraggio e Valutazione inclusiva e partecipativa. Costruzione di "Politiche Locali del Cibo" PLC partecipative e inclusive.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: CIFA Safeguarding Policies. MEL Policies. Security Policies.

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi: conoscenza dei sistemi di governance delle politiche di sicurezza alimentare e delle politiche locali del cibo; conoscenza degli approcci al rafforzamento tecnico istituzionale degli Enti Locali Senegalesi sulle pratiche di governance riferite alle Politiche Locali del Cibo (PLC); pratica sul rafforzamento dei sistemi di produzione agricola locale, sulle le realtà produttive locali, sulle le filiere locali così come l'inclusione delle popolazioni in situazioni di vulnerabilità all'interno dei sistemi locali del cibo in 7 Comuni senegalesi.

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti: partecipazione alle sessioni di gestione del sistema di Monitoraggio e Valutazione. partecipazione alle sessioni di coordinamento dei gruppi tematici la Governance di progetto.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: CIFA ETS - CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA ETS. E' il principale ente implementatore in Senegal; coordina il/la borsista nel supportare e integrare il coordinamento del Capo progetto che riferisce al Comune di Chieri; CIFA supporta il/la borsista nel fornire la logistica, la gestione amministrativa e la rendicontazione del progetto, nonché a supervisionare le iniziative previste a Dakar; sostiene il lavoro de il/la borsista nel gestire la raccolta delle informazioni per il monitoraggio e la valutazione del progetto coordinando i referenti del MEL team nei territori coinvolti; aiuta il/la borsista nel comprendere il ruolo del supporto amministrativo, legale e finanziario ai partners istituzionali e di progetto, e nella facilitazione del processo di gestione amministrativa e procurement durante l'acquisizione e gestione dei nuovi fattori di produzione (input) contemplati dal progetto; Sostiene il/la borsista nel lavoro di counselling e supporto alle azioni previste per il comparto a Dakar.

Referente per UniTO: Prof. Egidio Dansero

Altri partner coinvolti nel progetto:

Oltre a CIFA ETS, saranno coinvolti i seguenti Enti Locali ed organizzazioni: Comune di Chieri (Capofila del progetto); CIHEAM BARI - Centro Internazionale Alti Studi Agronomici per il Mediterraneo - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari; Comune di Dakar, Senegal; Comune di Coubalan, Senegal; Comune di Loul Sessene, Senegal; Comune di Ronkh, Senegal; Comune di Walaldé , Senegal; Comunità rurale di Kafountine, Senegal; Comunità rurale di Tivaouane Peulh Niague, Senegal; Slow Food Italia Aps; APDAM - A proposito di altri mondi; CPAS – Comitato Pavia Asti Senegal; ENGIM Piemonte; NutriAid International ETS; Associazione RENKEN; RE.TE. ONG.

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: <https://www.comune.chieri.to.it/it/> /
<https://www.cifaong.it/>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.6 - FORMER - TUNISIA

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Corso di studio magistrale, Dottorato di Ricerca, Specializzazione in ambito umanistico e/o scientifico: scienze sociali, dell'educazione, politica internazionale e cooperazione, scienze e tecnologie agrarie, giurisprudenza, economia.

Competenze linguistiche: Francese. È valutata positivamente la conoscenza della lingua araba, anche di base.

Altre competenze: Competenze comunicative, relazionali ed organizzative. Conoscenze del pacchetto office. Capacità di redigere report e documenti di sintesi.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: FORMER: Formation et Orientation pour le Renforcement des Métiers et de l'Emploi en milieu Rural (Formazione e Orientamento per il Rafforzamento dei Mestieri e dell'Impiego in ambiente Rurale)

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Prima mobilità: ottobre 2025-febbraio 2026

Seconda mobilità: gennaio-maggio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: 33 Rue taieb mhiri, sidi abdelaziz, La marsa, Tunis (sede di Helpcode)

Descrizione dell'attività: Contesto: La Tunisia sta attraversando un complesso momento socio-economico caratterizzato da un elevato debito pubblico, inflazione e disoccupazione diffusa, in particolare tra i giovani e i laureati. I settori economici chiave come l'agricoltura, il turismo e l'industria sono sotto pressione a causa di problemi strutturali di gestione economica, del calo della fiducia degli investitori e della debolezza delle riforme strutturali. Queste sfide hanno contribuito all'aumento della pressione migratoria, con tunisini e migranti subsahariani che cercano di raggiungere l'Europa in cerca di migliori opportunità. Sebbene la

sicurezza nazionale sia migliorata negli ultimi anni, le aree di confine con la Libia e l'Algeria rimangono sensibili, ponendo continue sfide allo sviluppo e alla stabilità in alcune regioni. In questo contesto nazionale, le aree rurali sono tra le più vulnerabili e devono affrontare problemi di esclusione economica, accesso limitato all'istruzione e alla formazione professionale e un alto tasso di occupazione informale.

Il progetto FORMER (Formation et Orientation pour le Renforcement des Métiers et de l'Emploi en milieu Rural) si concentra sulla creazione di opportunità di lavoro e sul miglioramento dell'integrazione dei giovani nei settori dell'apicoltura e della trasformazione dei prodotti lattiero-caseari nelle aree rurali della Tunisia. Finanziato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, il progetto opera in stretta collaborazione con partner istituzionali quali il Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale, il Ministero dell'Agricoltura e l'Agenzia per l'informazione e la formazione agricola (AVFA). Il progetto viene attuato nei governatorati di Beja, Jendouba, Siliana e Kairouan e si distingue per l'approccio innovativo volto a coinvolgere i giovani (di età compresa tra i 18 e i 35 anni) attraverso varie iniziative e programmi di formazione.

Obiettivi: L'obiettivo principale del progetto è offrire alternative alla migrazione irregolare, rafforzando la capacità delle economie locali nel promuovere l'integrazione socio-economica di giovani, donne e altre categorie a rischio di emarginazione, in Tunisia. Gli obiettivi specifici sono: contribuire alla creazione diretta di opportunità di lavoro dignitose, rafforzare le qualifiche e l'occupabilità di giovani, donne e altre categorie a rischio di emarginazione economica, nel quadro dei processi di sviluppo territoriale e di innovazione del settore.

Metodologia: La metodologia utilizzata è quella partecipata. Il partenariato è coordinato da TAMAT. È prevista la partecipazione al comitato di pilotaggio. Il/la borsista sarà inserito/a all'interno dell'equipe operativa di progetto e del coordinamento locale.

Formazione pre-partenza: Saranno organizzati 6 incontri formativi pre-partenza inerenti il contesto di lavoro, il progetto, il lavoro per progetti, il viaggio, l'etica nella cooperazione e piani di sicurezza in Tunisia. Durante questi incontri sarà possibile, per i/le borsisti/e, incontrare i partner di progetto, che apporteranno il loro contributo nella formazione. La formazione sarà tenuta congiuntamente da EnAIP e Helpcode.

Risultati attesi: I risultati attesi del progetto sono il rafforzamento della formazione professionale e l'allineamento della stessa alle esigenze delle imprese del settore agroalimentare, la creazione di opportunità di lavoro dignitoso per i giovani, donne e altre categorie a rischio di emarginazione socioeconomica, nonché il rafforzamento delle capacità di coordinamento tra attori locali, istituzione, centri formativi e centri per l'impiego per favorire i processi di innovazione e la crescita sostenibile delle comunità locali.

Gli/le studenti/esse in mobilità acquisiranno conoscenze nell'ambito della cooperazione internazionale e nella gestione e implementazione delle attività progettuali, in particolare nel coordinamento, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle formazioni previste dal progetto. Strumenti e metodologie di ricerca, raccolta e analisi dati verranno illustrati e messi a disposizione dei/delle borsisti/e, per l'utilizzo degli stessi in affiancamento all'equipe di progetto.

Una relazione dell'attività svolta verrà richiesta agli/le studenti/esse a conclusione del periodo di mobilità

Attività: Analisi del quadro delle attuali politiche tunisine in ambito di formazione professionale, impiego e supporto all'occupabilità e imprenditorialità giovanile nel settore agroalimentare; Supporto all'equipe operativa per l'organizzazione, realizzazione e monitoraggio delle formazioni (formazione formatori, trasversali, giovani); Studio delle condizioni per favorire la creazione di impiego dignitoso per giovani e categorie a rischio emarginazione e la promozione di nuove professioni appetibili nelle filiere identificate dal progetto (lattiero-casearia/apistica); Conduzione di interviste o focus group agli attori locali, stakeholders e ai

beneficiari finali; Analisi e documentazione delle buone pratiche a livello locale a sostegno della formazione e dell'occupabilità giovanile in contesto rurale e marginale; Facilitazione della comunicazione e del coordinamento tra i partner locali e italiani. In base alle competenze specifiche possedute dagli/le studenti/esse selezionati/e, altre attività di reportistica, promozione, comunicazione, analisi, monitoraggio potranno essere integrate nel periodo di mobilità, contribuendo a creare un valore aggiunto per il progetto.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Supporto nel reperimento dell'alloggio e della sistemazione a livello locale, supporto nell'organizzazione della permanenza

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: EnAIP Piemonte ETS

Referente per UniTO: Dott.ssa Marta Mosca

Altri partner coinvolti nel progetto: Il partenariato di progetto è composto, oltre dal capofila Tamat e dall'OP Enaip Piemonte ETS, da Helpcode, ARCS Culture Solidali, Terre des Hommes Italia, Tunisian Forum for Youth Empowerment e l'Office Elevage et Paturage. Il progetto si realizza in stretta collaborazione con le autorità locali, in particolare con il Ministère de l'Emploi et de la Formation Professionnelle, l'AVFA, il Ministère de l'Agriculture, des Ressources hydrauliques et de la Pêche. I/le borsisti/e si interfaceranno inoltre con le direzioni e il personale dei centri di formazione professionale identificati dal progetto, situati nei governatorati di Beja, Jendouba, Siliana e Kairouan.

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente:

https://www.enaip.piemonte.it/mod/Notizie/page/notizie/dettaglioNotizia/FORMER__18807__145



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITA': 11.7 - MISA - REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: n.1 posizione in "scienze agrarie e veterinarie" e n.1 posizione in "scienze sociali, politica internazionale e cooperazione, economia".

Competenze linguistiche: francese

Altre competenze: Utilizzo di software di word-editing, fogli di calcolo, presentazioni grafiche, internet, programmi Voip e programmi di condivisione file. Capacità di lavoro sotto stress, in contesti multidisciplinari e multiculturali capacità di adattamento e capacità di lavoro in contesti multiculturali e multiprofessionali

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: MISA. Nell'Altopiano di Bateke, Miglioramento della Sicurezza Alimentare attraverso la capacitazione delle Associazioni di villaggio

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: febbraio 2026 - aprile 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: 3° rue n.21 Limete - Kinshasa (presso il Convento delle Suore di San Giuseppe di Torino)

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale:

Nell'Altopiano di Bateke (Plateau de Bateke) sono presenti 27 villaggi per i quali è difficile l'accesso ad un'alimentazione sufficiente in qualità e quantità: il 72,4% della popolazione soffre di insicurezza alimentare. Le abitudini alimentari delle sono povere in un quadro di vulnerabilità economica, mancanza di conoscenze

tecniche per la produzione agricola, scarsa formazione dei produttori, mancanza di collaborazione strutturata tra agricoltori locali, difficoltà di accesso a informazioni di mercato e perdita di fertilità dei terreni.

Obiettivi del progetto:

OG. Contribuire al miglioramento dei livelli di sicurezza alimentare della RDC favorendo l'attuazione del Piano Strategico Nazionale di Sviluppo 2021-2024 e la realizzazione dell'OSS n.2

OS. A Plateau de Bateke, nella Provincia di Kinshasa, 600 famiglie raggruppate in 24 Associazioni agricole hanno migliorato le capacità tecniche, intellettuali e manageriali per raggiungere la sicurezza alimentare e la sostenibilità economica dei propri membri.

RA1. L'attività produttiva di 24 associazioni agricole è aumentata e diversificata.

RA2. 24 Associazioni agricole hanno aumentato le conoscenze e le competenze in merito alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

RA3. 600 famiglie hanno aumentato le conoscenze sulle buone pratiche nutrizionali e di igiene alimentare.

Metodologie utilizzate:

Attraverso un approccio integrato al problema dell'insicurezza alimentare e sono previsti 3 assi strategici:

- **AUMENTO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE:** a portare i membri delle 24 associazioni nelle condizioni di poter trasformare le opportunità presenti in loco in risorse sfruttabili per il raggiungimento di una produttività dell'agricoltura e dell'apicoltura maggiore. Indispensabile in tal senso sarà una prima fase di preliminare analisi della situazione produttiva locale, conseguentemente alla quale scaturirà la definizione di un piano progettuale e di una road map/business plan per ciascuna associazione. Data la situazione di scarse risorse nella quale le associazioni si trovano (in termini di possedimenti terreni e di materiale specifico per l'agricoltura e l'apicoltura), queste saranno dotate di tali strumenti che potranno agevolare il raggiungimento di un'aumentata attività produttiva.

- **FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:** strategico riconosce l'importanza che la conoscenza e l'apprendimento rivestono nel miglioramento delle capacità: le capacità e le competenze tecnico-pratiche di coltivazione,

produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti sono strettamente legate alle

conoscenze possedute. In tal senso si è ritenuto necessario intervenire affinché queste possano essere aumentate (quantitativamente) e migliorate (qualitativamente).

- **EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE:** azioni di educazione e sensibilizzazione mirate ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza delle famiglie in merito alle corrette pratiche nutrizionali, di buona e corretta alimentazione, di diversificazione degli alimenti, tematiche correlate all'igiene alimentare e domestica nella preparazione e conservazione dei cibi; la sicurezza alimentare, infatti, passa anche attraverso le pratiche e le abitudini quotidianamente messe in atto dai nuclei familiari.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione :

1. Inquadramento generale dell'organizzazione e delle tematiche di progetto
2. Inquadramento dei buoni comportamenti (igienico sanitari, culturali, etc) da adottare nel contesto di missione
3. Accompagnamento alla costruzione del disegno di studio

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:

La/il borsista apprenderà come condurre sul campo una ricerca finalizzata alla valutazione di risultato del progetto. Comprensione dei risultati secondo la ToC

Attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti:

1. Seminario online con i partner di progetto e di restituzione in Italia
2. Sostegno alla preparazione e promozione di un articolo (se il lavoro avrà le potenzialità necessarie)

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti, supporto generale alla vita quotidiana in loco e all'organizzazione del viaggio (visto, spostamenti, etc.)

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: A Proposito di Altri Mondi ETS

Referente per UniTO: Prof.ssa Cristiana Peano

Altri partner coinvolti nel progetto: Ministero dell'Agricoltura e della Sicurezza Alimentare della RDC, Istituto di Ricerca in Scienze della Salute, Caritas Development Kinshasa, ONG Amis de la Terre Fertile

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.apdam.org



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.8 - C.A.P.-3D - DJIBOUTI

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Corsi di laurea di ambito socio-economico e/o scientifico: Scienze sociali ed economiche, Scienze della vita e biologia dei sistemi, Scienze Ambientali, Chimica, Corsi afferenti alle scienze economiche

Competenze linguistiche: Italiano, Francese obbligatori, se disponibile anche inglese ed arabo

Altre competenze: Cooperazione allo Sviluppo - Project Cycle Management - competenze di ricerca, raccolta, sistematizzazione, analisi e utilizzo dei dati; ricerca bibliografica; reportistica; redazione di documenti di ricerca e analisi sui temi toccati dal progetto anche tenendo conto degli interessi del/la borsista; capacità relazionali in contesto interculturale e di adattamento ad ambienti diversificati

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: C.A.P.- 3D: Capacités, Action, Participation pour le Développement Durable à Djibouti: soutien à l'intégration de femmes et jeunes vulnérables

Durata mobilità in mesi: 4

Periodo ipotizzato per la mobilità: ottobre 2025 - gennaio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: C.I.F.A. Djibouti, Rue de Nairobi Lot 173, Cité du Héron, Djibouti - Tel. +253 21342512

Descrizione dell'attività: -il contesto territoriale: Il contesto giibutino è un ambiente caratterizzato dalla posizione geografica strategica lungo la costa orientale dell'Africa, affacciata sul Mar Rosso e circondata da Eritrea, Etiopia e Somalia. Questa nazione, nonostante le dimensioni ridotte, vanta una ricca diversità culturale, influenzata dalle numerose etnie che convivono pacificamente nel paese.

La sua importanza geopolitica deriva dal posizionamento strategico sulle rotte commerciali fra Africa, Asia ed Europa, che ne fanno un crocevia cruciale per il mercato mondiale e la stabilità nella regione.

Gibuti affronta diversi problemi ambientali, tra cui la scarsità di risorse idriche: a causa del clima arido e della mancanza di precipitazioni significative, l'approvvigionamento idrico è un problema critico per molte comunità, con gravi conseguenze per l'agricoltura e la vita quotidiana. L'impatto sulla sussistenza locale è notevole, in un contesto ancora largamente basato sull'economia informale che riposa principalmente sulle donne.

Un'altra sfida significativa è rappresentata dalla gestione dei rifiuti. La crescita della popolazione, la massiccia immigrazione commerciale e non solo, e l'intensivo sviluppo economico hanno portato a un incremento della pressione sul territorio, così come della produzione di rifiuti, ma le infrastrutture per la raccolta e lo smaltimento non sono al passo con tale crescita, e sono concentrate in truppe informali di poveri (principalmente donne) pagati a giornata. Di conseguenza, molte aree urbane e rurali sono soggette all'accumulo di rifiuti non adeguatamente gestiti, generando contaminazione del suolo e delle risorse idriche, aggravando ulteriormente i problemi ambientali e sociali esistenti.

- gli obiettivi del progetto : C.I.F.A. ha in corso a Gibuti il progetto CAP3D.

L'attesa è un miglioramento della salute ambientale e della sua conoscenza, oltre all'avvio ad attività imprenditoriali e associazionistiche, mediante la creazione di una Casa delle Associazioni in cui accogliere le iniziative ancora prive di struttura e di finanziamento, in collaborazione con le autorità locali.

I/le borsisti/e saranno dedicati/e a tale componente attraverso le seguenti attività: raccolta dati sulle attività di progetto; contributi alle azioni di monitoraggio e valutazione; redazione di report; elaborazione raccomandazioni e proposte di follow-up per la sostenibilità dei risultati, in particolare nel settore sanitario e ambientale (gestione e valorizzazione dei rifiuti) e in iniziative atte a favorire le capacità imprenditoriali; elaborazione di documenti di ricerca e analisi sui temi del progetto.

- le metodologie utilizzate: il borsista inizia con una revisione esaustiva della letteratura esistente su due principali temi: la gestione dei rifiuti e la promozione dello sviluppo sostenibile, economico e sociale a Gibuti; raccoglie, sistematizza e analizza i dati disponibili riguardanti la produzione di rifiuti, le attuali pratiche di gestione e i dati sulla salute ambientale, incluso le malattie correlate all'ambiente.

Condurrà indagini sul campo per raccogliere dati primari in appoggio all'équipe presente, accompagnando nelle interviste a partner di progetto, funzionari governativi, operatori dei settori coinvolti, esperti socio-economici e ambientali, attori economici e membri della comunità locale, al fine di ottenere una comprensione più approfondita delle sfide perduranti e delle opportunità che presentano per il miglioramento della salute ambientale, e in supporto alle politiche economiche presenti.

Il/la borsista svilupperà un sistema di monitoraggio e valutazione (ambientale, economico e sociale) delle attività specifiche legate alla raccolta e alla vendita delle porzioni di rifiuti destinate al riciclo, proponendo eventuali strategie innovative per la valorizzazione dei rifiuti a Gibuti, e fornendo al contempo input per migliorare la situazione sociale e di genere in particolare.

Per quanto riguarda la salute ambientale, il/la borsista potrà studiare l'impatto delle strategie proposte sulla salute ambientale, inclusi indicatori legati alla prevalenza delle malattie legate all'ambiente, cui le donne del settore informale risultano essere particolarmente esposte.

- la formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: il/la borsista parteciperà alla formazione standard organizzata da C.I.F.A. ETS per tutto il personale che collabora ad azioni di cooperazione allo sviluppo all'estero. In particolare:

Introduzione all'attività C.I.F.A.;

Formazione sul ciclo di progetto;

Formazione (con esperti esterni reclutati dal progetto) su riciclo rifiuti ed esito studio di fattibilità condotto in loco

Introduzione ai sistemi di amministrazione e rendicontazione progetti;

Formazione sulla sicurezza;

Formazione sulle attività di C.I.F.A. sulla comunicazione dei progetti;

- i risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:

il/la borsista ha comprensione del contesto gibutino e delle sfide legate alla protezione dell'ambiente, alla salute ambientale e alla gestione dei rifiuti;

il/la borsista acquisisce comprensione della realtà socio-economica, in particolare dei settori informali, che fanno da sostrato alle imponenti attività economiche del porto strategico di Gibuti, e di come gli strati socio-economici interagiscano fra loro e con il contesto legislativo;

il/la borsista apprende la metodologia inerente il sistema di rilevazione dei dati e contribuisce all'analisi degli stessi al fine di proporre soluzioni concrete e percorribili; fornisce supporto e contenuti alle azioni di monitoraggio e valutazione;

il/la borsista apprende tecniche di negoziazione e progettazione partecipata con stakeholders istituzionali e privati (es. enti istituzionali, entità commerciali, ecc.)

il/la borsista elabora una ricerca-analisi e altra documentazione attinente alle attività di progetto e ne sostiene l'implementazione.

- eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti :

Un incontro di restituzione online e in presenza da organizzare con l'Università di Torino al rientro del/la borsista dall'esperienza sul campo per raccontare a ONG del COP, docenti e studenti di UNITO e altri stakeholder interessati, l'esperienza e i contenuti scientifici del progetto

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Offerta di un alloggio a titolo gratuito, Organizzazione degli spostamenti, Pratiche amministrative locali.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: CIFA ETS - CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA ETS.

Referente per UniTO: Prof. Egidio Dansero

Altri partner coinvolti nel progetto: Solidarité Feminine (partner locale)

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: <https://www.cifaong.it/>



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.9 - GALLO SOUKA - SENEGAL

Numero di borse disponibili: 2

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: n.1 posizione in “scienze agrarie e veterinarie” e n.1 posizione in "scienze sociali, politica internazionale e cooperazione, economia”.

Competenze linguistiche: francese

Altre competenze: Utilizzo di software di word-editing, fogli di calcolo, presentazioni grafiche, internet, programmi Voip e programmi di condivisione file. Capacità di lavoro sotto stress, in contesti multidisciplinari e multiculturali

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell’ambito del progetto: GALLO SOUKA. Sicurezza alimentare e buona nutrizione nel Comune di Galoya

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: marzo 2026 - maggio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell’organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Ngor Extension, Lot n° 600 TF 5757/DG NGor Grand Yoff, Dakar

Descrizione dell'attività:

CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto interviene contro la malnutrizione e l’insicurezza alimentare nel Comune di Galoya, in Senegal, una delle zone più colpite a livello nazionale. La situazione riflette forti disuguaglianze territoriali, con villaggi ancora in condizioni critiche rispetto a centri urbani più sviluppati. Il progetto adotta un approccio integrato, agendo sui determinanti sociali, economici e agricoli del problema, in linea con le raccomandazioni di organismi internazionali.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OG Contribuire al raggiungimento degli OSS 2, 3 e 5, in coerenza con il Piano “Senegal Emergente”, la Politica Nazionale di Sviluppo della Nutrizione e la Strategia di Sicurezza Alimentare.

OS Migliorare sicurezza alimentare e nutrizione della popolazione di Galoya, con focus su donne e bambini.

Risultati attesi (RA):

- RA1 Miglior accesso ad attività agricole e terre fertili.
- RA2 Aumento delle conoscenze sulle buone pratiche nutrizionali.
- RA3 Miglioramento delle condizioni socio-economiche dei produttori, grazie alla cooperativa femminile.
- RA4 Maggiore disponibilità di alimenti iper nutrienti locali per le fasce vulnerabili.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Contrasto alla malnutrizione

Si supera il vecchio modello centrato sull'ospedalizzazione, favorendo l'approccio comunitario, basato su diagnosi precoce, trattamento domiciliare e invio in struttura solo per casi complessi. Il progetto include attività di sensibilizzazione ed educazione, promuovendo l'uso di alimenti nutrienti locali e corsi pratici per la loro preparazione.

Cooperativa agricola femminile

Sarà costituita una cooperativa di almeno 200 donne con un direttivo di 25. I profitti sosterranno le socie e servizi locali (scuole, sanità, infrastrutture). Le cooperative, riconosciute da ONU e FAO, promuovono sviluppo, equità e inclusione.

Educazione comunitaria e approccio SALT

Le attività formative stimoleranno la partecipazione attiva della comunità nella definizione di bisogni, risorse e soluzioni. L'approccio SALT (Stimolare, Apprezzare, Legare, Trasferire) mira a rafforzare la consapevolezza collettiva.

Formazione e peer education

I corsi teorico-pratici prevedono esercitazioni culinarie e lavori di gruppo, promuovendo competenze in nutrizione e agricoltura per l'autosufficienza. Sarà usata la peer education, coinvolgendo figure chiave come le Badjenegokh (“zie”), donne autorevoli nelle comunità, per una comunicazione più efficace.

FORMAZIONE PRE-PARTENZA

La formazione offerta comprende:

- Inquadramento dell'organizzazione e del progetto.
- Comportamenti igienico-sanitari e culturali nel contesto di missione.
- Accompagnamento nella costruzione del disegno di studio.

RISULTATI ATTESI IN TERMINI SCIENTIFICI E FORMATIVI

La/il borsista apprenderà a condurre una ricerca di valutazione sul campo e a leggere i risultati attraverso la Theory of Change (ToC).

ATTIVITÀ DI RESTITUZIONE DEI RISULTATI

- Seminario online con i partner di progetto e restituzione in Italia.
- Eventuale supporto alla redazione e promozione di un articolo scientifico, se il lavoro lo consentirà.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Offerta di un alloggio a titolo gratuito, Organizzazione degli spostamenti.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Organizzazione proponente: A Proposito di Altri Mondi ETS

Referente per UniTO: Prof.ssa Cristiana Peano

Altri partner coinvolti nel progetto: Consiglio Nazionale di Sviluppo della Nutrizione (CNDN), Programma di Urgenza e Modernizzazione degli Assi Frontalieri (PUMA), Ministère de l'Agriculture et de l'Équipement Rural (M.A.E.R.), Comune di Galoya, Unione Generale dei Nativi di Galoya, Associazione per lo Sviluppo di Galoya

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.apdam.org



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.10 - SECOND LIFE - ETIOPIA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Competenze linguistiche: Italiano, Inglese

Altre competenze: Cooperazione allo Sviluppo - Project Cycle Management - Results Based Management

ESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: **SECOND LIFE**: sviluppare competenze nel settore della valorizzazione dei rifiuti solidi industriali per nuove opportunità di lavoro e impresa in Etiopia

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: Novembre 2025 - Marzo 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Woreda 04, kebee15/16, subcity, Bole, House no.516, Addis Abeba (ufficio)

Descrizione dell'attività: - il contesto territoriale: ADDIS ABEBA, City Administration (Akaki Sub City e Lemi Kura Sub City); DIRE DAWA, City Administration (Kebele 1 e 2)

Obiettivi del progetto: Obiettivo Generale: Migliorare l'accesso e la qualità dei programmi di formazione professionale in Etiopia, con particolare attenzione alle donne e ai gruppi svantaggiati, per migliorare le competenze e l'occupabilità. Obiettivo Specifico: Rafforzare il sistema della formazione professionale in Etiopia nel settore della green economy, contribuendo alla costruzione di nuove competenze nella gestione dei rifiuti e all'inclusione sociale e lavorativa di categorie vulnerabili

Metodologie utilizzate: il progetto rafforza le capacità dei centri di formazione professionale pubblici (TVET), attraverso un'azione pilota condotta in 2 TVET, uno ad Addis Abeba e 1 a Dire Dawa, sviluppando nuovi curricula formativi dal livello I al V e inserendo le nuove figure professionali nella raccolta (livello I e II) e

gestione (livelli III, IV e V) dei rifiuti, a partire dai vicini Industrial Parks. Il progetto vuole altresì facilitare le pratiche di inclusione dei TVET, supportandoli nell'adozione di metodologie di didattica inclusiva, e facilitando anche l'inserimento lavorativo di studenti vulnerabili. Infine, il progetto riduce il gap tra mondo della formazione professionale e del lavoro, istituendo all'interno dei TVET target degli sportelli per l'orientamento al lavoro, in connessione con gli Industrial Parks. Verrà realizzata in parallelo un'azione di sensibilizzazione al lavoro dignitoso e di women empowerment all'interno delle imprese operanti nelle aree target.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: CIFA Safeguarding Policies. MEL Policies. Security Policies.

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi : conoscenza del sistema di formazione professionale etiopie e della sua governance; conoscenza delle sfide ambientali e opportunità offerte dal sistema della gestione dei rifiuti; conoscenza di best practices in questo ambito grazie alle expertise dei soggetti implicati nel progetto

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti: partecipazione alle sessioni di gestione del sistema di Monitoraggio e Valutazione. partecipazione alle sessioni di coordinamento dei gruppi tematici la Governance di progetto.

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: C.I.F.A. CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA ETS (sigla: C.I.F.A. ETS) è il capofila del progetto; coordinerà il/la borsista e lo/la supporterà nel supervisionare le iniziative previste ad Addis Abeba; sosterrà il lavoro del/la borsista nel gestire la raccolta delle informazioni per il monitoraggio e la valutazione del progetto dai partner di progetto sottoelencati; lo/la indirizzerà nello sviluppo di studi economici per la sostenibilità dell'iniziativa.

Referente per UniTO: Prof. Egidio Dansero

Altri partner coinvolti nel progetto:

ISCOS Emilia Romagna (Sarah Alessandroni: sarah_alessandroni@yahoo.it)

Fondazione ITS Bergamo (Carmen Fusilli: c.fusilli@fondazionebiotecnologie.it)

Cooperativa ERICA (Emanuela Rosio: emanuela.rosio@cooperica.it)

AREA s.a.s. (Margherita Trestini: margherita.trestini@areaprototipi.com)

PROPRIDE - ONG locale (Digafe Feleke: dfeleke@propride.org)

CETU, Confederation of Ethiopian Trade Union (Kassahun Follo)

TVET, Federal Technical and Vocational Education and Training Agency (muhedin Abamoga Abagero)

IPDC, Industrial Park Development Corporation (Kamil Ibrahim Abdulkadir)

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.cifaong.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNICOO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.11 - DI BENE IN BEINDOU - GUINEA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Scienze sociali, politica internazionale e cooperazione, scienze e tecnologie agrarie, economia.

Competenze linguistiche: francese

Altre competenze: Utilizzo di software di word-editing, fogli di calcolo, presentazioni grafiche, internet, programmi Voip e programmi di condivisione file. Capacità di lavoro sotto stress, in contesti multidisciplinari e multiculturali

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto DI BENE IN BEINDOU: creazione di un'organizzazione agricola interprofessionale nel Comune di Beindou

Durata mobilità in mesi: 3

Periodo ipotizzato per la mobilità: marzo 2026 - maggio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Quartiere Lambagnyi-Warya - Comune di Ratoma, Conakry

Descrizione dell'attività:

Contesto territoriale:

La Guinea presenta una situazione alimentare critica: secondo l'Economist Intelligence Unit, è tra i 20 Paesi con le peggiori performance in sicurezza alimentare. Le aree rurali, come il Comune di Beindou (Regione di Faranah), ne risentono maggiormente, pur avendo un elevato potenziale agricolo. La Guinée Forestière, dove si trova Beindou, dispone di suoli fertili, piogge abbondanti e condizioni favorevoli per colture come riso e ortaggi. Tuttavia, il 66,9% della popolazione vive sotto la soglia di povertà, a causa dell'isolamento dei

villaggi, basse rese produttive, tecniche agricole tradizionali e difficoltà di accesso ai mercati. È essenziale rafforzare la catena del valore per migliorare la produzione, il reddito e la disponibilità di scorte alimentari.

Grazie alla cooperazione decentrata tra APDAM e RESADEL, 7 villaggi di Beindou sono stati coinvolti in progetti che hanno portato alla creazione di due cooperative agricole, con 7 groupements attivi nella trasformazione del riso e nell'orticoltura. Gli interventi hanno promosso pratiche agroecologiche innovative, rafforzando l'agricoltura familiare e generando reddito. È emersa l'importanza di consolidare le reti organizzative tra groupements, unioni e cooperative, promuovendo la creazione di un'organizzazione interprofessionale per i settori riso e ortaggi.

Beindou è un partner stabile e motivato, con una collaborazione già attiva con Bene Vagienna, sancita da un Accordo Quadro in vigore. Il Comune guineano ha dimostrato impegno con contributi concreti. Anche il tessuto sociale locale si è mostrato attivo e partecipe, in particolare nelle realtà agricole. Bene Vagienna, dal canto suo, ha beneficiato della cooperazione con iniziative di sensibilizzazione, coinvolgendo scuole e cittadinanza su migrazione e cittadinanza globale, ed è interessato a proseguire.

Obiettivi del progetto

Obiettivo generale: contribuire alla sicurezza alimentare, in linea con gli OSS 12 e 17 e con le politiche guineane (PNIASAN 2018-2025, PNDA), sostenendo la visione "Guinea 2040". Obiettivo specifico: rafforzare la collaborazione tra Beindou e Bene Vagienna, migliorando la produzione agricola e la commercializzazione sostenibile.

Risultati attesi:

1. Visita istituzionale della delegazione piemontese a Beindou, ricerca congiunta tra l'Università di Torino e Faranah, formazione su pratiche agroecologiche.
2. Rafforzamento della catena del valore con la creazione di un'organizzazione agricola interprofessionale, a vantaggio del reddito degli attori del settore.

Metodologie:

Riso e ortaggi sono vitali per l'economia di Beindou e la dieta locale. Il progetto punta a rafforzare le cooperative esistenti e a creare uno spazio di confronto tra produttori e distributori, favorendo buone pratiche agroecologiche, innovazioni, e il consumo di prodotti locali di qualità.

Saranno coinvolti:

- funzionari locali per rafforzare le competenze su produzione e sviluppo territoriale;
- donne leader dei groupements e RECOs, con formazione sull'agroecologia e la filiera;
- popolazione di entrambi i Comuni per aumentare consapevolezza e partecipazione.

Il progetto si estenderà ai 7 villaggi già coinvolti (Yalamba, Samadou, Centre, Lela, Kebaly, Broadou, Modja) e a 2 nuovi (Didou e Telian Bobo), per un totale di 9 groupements. I beneficiari diretti saranno:

- 190 membri dei groupements;
- 34 funzionari pubblici coinvolti in attività di formazione e scambio;
- 18 RECOs formati su buone pratiche;

- 18 rappresentanti comunali coinvolti nella missione e nel partenariato;
- partecipanti agli eventi di sensibilizzazione, in particolare giovani.

Benefici indiretti per circa 40.000 persone nei due Comuni.

Formazione pre-partenza:

- Introduzione all'organizzazione e al progetto
- Norme comportamentali e sanitarie nel contesto di missione
- Accompagnamento nella definizione del disegno di studio

Risultati scientifici/formativi attesi:

La/il borsista svilupperà competenze nella conduzione di ricerche sul campo per la valutazione dei risultati progettuali, con particolare attenzione all'analisi attraverso la Theory of Change (ToC).

Attività di restituzione:

- Seminario online con i partner
- Presentazione dei risultati in Italia
- Supporto alla redazione e promozione di un articolo scientifico, se possibile

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: A Proposito di Altri Mondi ETS

Referente per UniTO: Prof. Egidio Dansero

Altri partner coinvolti nel progetto: Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con l'Africa (CISAO) – Università degli Studi di Torino ○ Istituto Comprensivo Scolastico di Bene Vagienna “Augusta Bagiennorum” ○ Unione del Fossanese ○ Consorzio Compagnia di Iniziative Sociali Società Cooperativa Sociale (CIS); Réseau d'Appui au Développement Local (RESADEL) ○ Institut Supérieur Agronomique et Vétérinaire di Faranah

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.apdam.org



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Progetto UNI.COO
UniTO for International Cooperation

a.a. 2025-2026

CODICE PROPOSTA DI MOBILITÀ: 11.12 - PRO.M.ET.EO - ETIOPIA

Numero di borse disponibili: 1

REQUISITI PER CANDIDARSI

Area scientifica di preferenza: Area 14 - Scienze politiche e sociali

Competenze linguistiche: Italiano, inglese

Altre competenze: Cooperazione allo Sviluppo - Project Cycle Management - Results Based Management.

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI MOBILITÀ

Questa mobilità si svolge nell'ambito del progetto: PRO.M.ET.EO – Protezione dei Minori in Etiopia sulla rotta migratoria Orientale

Durata mobilità in mesi: 5

Periodo ipotizzato per la mobilità: ottobre 2025 - febbraio 2026

N.B.: Il periodo di mobilità potrà variare in base alle condizioni di sicurezza del contesto locale, nonché per eventuali esigenze dell'organizzazione ospitante.

Indirizzo della sede di lavoro del borsista: Woreda 04, kebee15/16, subcity, Bole, House no.516, Addis Abeba (ufficio)

Descrizione dell'attività: - il contesto territoriale: le aree target del progetto – Addis Abeba, Dire Dawa e Harar – sono snodi strategici lungo la rotta migratoria orientale dall'Etiopia verso Gibuti e i Paesi del Golfo. Questi territori presentano un'elevata presenza di minori non accompagnati e minori di strada, aggravata da povertà diffusa, disoccupazione giovanile e debolezza dei servizi sociali e di protezione. La carenza di coordinamento istituzionale e la bassa copertura anagrafica contribuiscono a una condizione di forte vulnerabilità sociale ed economica

Obiettivi del progetto: Obiettivo generale: migliorare l'accesso e la qualità dei servizi di base per i minori migranti e vulnerabili in Etiopia, assicurando una maggiore protezione e integrazione sociale. Obiettivo specifico: rafforzare i sistemi di registrazione delle nascite, i servizi di base e le opportunità di formazione e lavoro per minori e giovani a rischio migrazione.

Metodologie utilizzate: il progetto integra un approccio sistemico e multidisciplinare, orientato al rafforzamento delle capacità locali e alla sostenibilità degli interventi; queste comprendono: (i) rafforzamento delle capacità istituzionali: attraverso la formazione del personale degli uffici anagrafici locali per migliorare la registrazione delle nascite e l'emissione di certificati; (ii) creazione di sistemi informativi: sviluppo di piattaforme digitali per la gestione dei dati anagrafici, facilitando l'accesso alle informazioni e migliorando l'efficienza dei servizi; (iii) sensibilizzazione comunitaria: organizzazione di campagne comunitarie per aumentare la consapevolezza sull'importanza della registrazione delle nascite e dei diritti dei minori; (iv) coordinamento intersettoriale: istituzione di piattaforme di collaborazione tra diversi enti governativi e organizzazioni locali per standardizzare e migliorare i servizi di protezione dei minori.

Formazione pre-partenza offerta dall'organizzazione: CIFA Safeguarding Policies. MEL Policies. Security Policies.

Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi: il/la borsista acquisirà competenze pratiche in gestione di progetti di cooperazione internazionale, protezione minorile e analisi delle politiche migratorie, gestione di tavoli multistakeholder. Parteciperà ad attività di monitoraggio, sensibilizzazione e valutazione, sviluppando capacità di ricerca applicata.

Eventuali attività previste per la restituzione dei risultati ottenuti: partecipazione alle sessioni di gestione del sistema di Monitoraggio e Valutazione; partecipazione alle sessioni di coordinamento tra partner e delle riunioni con stakeholders locali

Servizi di supporto offerti al/alla borsista: Ricerca alloggio in loco, Organizzazione degli spostamenti.

ATTORI COINVOLTI NELLA PROPOSTA DI MOBILITA'

Organizzazione proponente: C.I.F.A. CENTRO INTERNAZIONALE PER L'INFANZIA E LA FAMIGLIA ETS (sigla: C.I.F.A. ETS)

Referente per UniTO: Prof. Egidio Dansero

Altri partner coinvolti nel progetto: Il/la borsista collaborerà con le seguenti organizzazioni partner e aderenti, che svolgeranno un ruolo attivo sia negli aspetti logistici che scientifici:

1. Positive Action for Development (PAD) – Addis Abeba, Etiopia

Contatto: girma.admasu@padethiopia.org | +251 930723511

PAD fornirà supporto sul campo, facilitando l'accesso del/la borsista alle comunità target, accompagnandolo/a nelle attività di monitoraggio e sensibilizzazione. Sarà inoltre coinvolta nelle attività formative e nei momenti di confronto operativo e valutativo.

2. IRES Piemonte – Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte – Torino, Italia

Contatto: sabbadini@ires.piemonte.it | +39 3312688279

IRES coordinerà le attività scientifiche legate al sistema di referral tra i servizi, e coinvolgerà il/la borsista in attività di ricerca applicata, raccolta dati e analisi, con possibili pubblicazioni o report di valutazione.

3. Il Sole ONLUS – Associazione per la cooperazione internazionale e le adozioni a distanza – Como, Italia (sede di Addis Abeba)

Contatto: nikita.pironti@ilsole.org | +39 02 9619 3238

Il Sole contribuirà all'organizzazione logistica del soggiorno del/la borsista e alla supervisione delle attività in loco, con particolare attenzione alle componenti educative e di accompagnamento ai giovani beneficiari (giovani potenziali migranti che svilupperanno Attività Generatrici di Reddito con il supporto del progetto)

4. BOLSA – Bureau of Labour and Social Affairs (Governo Etiope)

Contatto: info@mols.gov.et

Partner istituzionale chiave, faciliterà l'inserimento del/la borsista nei contesti istituzionali e nelle attività di capacity building rivolte ai funzionari pubblici.

5. BoWSA – Bureau of Women and Social Affairs – Dire Dawa

Contatto: mengeshatsegaye@gmail.com

Collaborerà con il/la borsista nelle iniziative di sensibilizzazione comunitaria e nelle attività rivolte alla protezione dei minori migranti e di strada.

Tutte queste organizzazioni interagiranno con il/la borsista attraverso attività sul campo, incontri tecnici, mentoring e supervisione, garantendo una piena integrazione nei processi progettuali e nei contesti istituzionali e comunitari locali.

Sito web del progetto e/o dell'organizzazione proponente: www.cifaong.it